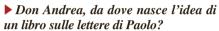
PAOLO DI TARSO: LE LETTERE Don Andrea Albertin aiuta a entrarvi

«Scrive ai cristiani di oggi»

Paolo di Tarso: **le lettere** è il titolo della prima pubblicazione di don Andrea Albertin, prete dal

2001 e insegnante di letteratura paolina e giovannea presso la Facoltà teologica del Triveneto e l'Istituto superiore di scienze religiose di Padova. Il volume (Carocci editore, pp 192, euro 15,00) offre alcune chiavi di lettura delle lettere paoline, tenendo conto soprattutto dell'intenzione persuasiva che le anima e prestando particolare attenzione allo stile comunicativo dei singoli testi.



«Mi sembra che i cristiani solitamente abbiano più dimestichezza con i vangeli, piuttosto che con la figura e gli scritti di Paolo. Nella realizzazione del libro ho sempre avuto l'obiettivo di offrire al lettore uno strumento qualificato, ma non troppo specialistico, per familiarizzare con i testi paolini. In questo sono stato aiutato dalla casa editrice Carocci i cui volumi hanno un intento divulgativo».

▶ Qual è la chiave interpretativa degli scritti paolini che emerge dal suo libro?

«Il libro inizia con un capitolo biografico, per sottolineare che l'incontro con il Risorto orienta in modo nuovo la vita dell'apostolo: a un livello spirituale, intellettuale ed esistenziale. Paolo perciò scrive con l'esigenza di dare

> ragione di questo incontro e in ogni suo scritto traspare questa esperienza. In particolare, non racconta nulla della vita terrena di Gesù, ma annuncia la trasformazione che ha portato nella sua esistenza e lo fa cercando di persuadere e convincere i lettori di allora e di oggi ad abbracciare il vangelo di Dio, che è Gesù Cristo. Nelle varie situazioni problematiche che emergono nelle co-

munità la sua prospettiva è questa: cosa significa affrontare queste tensioni dopo aver incontrato Gesù Cristo?».

Paolo di Tarno

le lettere

▶ Qual è una tematica paolina che le sembra parlare alla chiesa di oggi?

«Una situazione diffusa nelle comunità delle origini era il fatto di essere miste, cioè formate da discepoli di Gesù provenienti dall'ebraismo e dal paganesimo. C'erano perciò tensioni dovute alle tradizioni culturali e religiose diverse. Come mettere insieme i membri di queste comunità senza appiattire le differenze, ma mantenendo la ricchezza della diversità? Paolo non offre soluzioni semplicistiche, ma coglie il pretesto per dire cosa significa vivere il vangelo in queste situazioni. Il modello è Cristo: egli ha vissuto con

umiltà, non si è mai imposto, inoltre ha manifestato il suo amore con il servizio, per costruire unità. Questi sono criteri indispensabili per i cristiani d'oggi».

Cosa significa per la sua vita di cristiano e di prete approfondire le lettere

«Storicamente Paolo non ha incontrato Gesù, ma l'ha accostato attraverso la testimonianza di altri. Lo stesso è successo a me. Gesù infatti mi è venuto incontro attraverso la vita di tante persone, a partire dalla mia famiglia, la mia parrocchia d'origine, la mia diocesi e poi nelle esperienze di studio a Roma e in Terra Santa. Questa consapevolezza mi dà lo slancio per essere un testimone appassionato, perché attraverso di me Gesù incontrerà altri».

► Giuseppe Pinton



COLLANA SOPHIA La nuova pubblicazione Seminario minore, sfida per la chiesa italiana

Nella collana Sophia della Facoltà teologica del Triveneto è stato da poco pubblicato il volume II seminario minore. Una sfida educativa per la chiesa italiana di don Gianni Magrin.

Di fronte alla questione "seminario sì, seminario minore no", il libro cerca di presentare un quadro generale sui seminari minori italiani, intercettando le reazioni al calo delle vocazioni, in relazione con la cultura attuale, vagliando gli apporti della pedagogia e della riflessione teologica sulla vocazione.

Il risultato porta ad avviare una serie di considerazioni che suggeriscono una riflessione ecclesiale seria e approfondita non solo sulla opportunità o meno di mantenere in vita il minore (il capitolo 4 ruota intorno alla domanda: quale futuro per i seminari minori?), ma soprattutto per verificare la significatività pastorale di tale progetto. Il tutto passando attraverso una ricomposizione degli elementi pedagogici, psicologici, sociologici, e teologici implicati nella difficile arte della formazione in età adolescenziale e giovanile.

A partire dalla domanda iniziale del lavoro di ricerca di don Magrin – il seminario minore può ancora aiutare il giovane a far maturare la propria vocazione al

IL SEMINARIO MINORE

presbiterato? Se sì, come? vengono proposte 14 interessanti piste di lavoro.

Don Gianni Magrin, presbitero della diocesi di Vicenza dal 2003, ha conseguito la licenza in teologia pastorale alla Facoltà teologica del Triveneto a Padova nel 2015. Dal 2005 al 2012 è stato educatore del triennio delle superiori del seminario minore di Vicenza e fino al 2014 coordinatore della pastorale delle vocazioni dello stesso seminario. Attualmente è direttore dell'Ufficio diocesano di pastorale vocazionale e del Centro vocazionale "Ora Decima".

Il volume (272 pagine, 20,00 euro), in questi giorni in libreria, è edito da Facoltà teologica del Triveneto e Edizioni Messaggero Padova.

DA VINTI A VINCITORI Don Arcangelo Rizzato, classe 1947, racconta la sua esperienza di malato di Parkinson

«Dobbiamo tuffarci nel profondo di noi stessi e trovare l'infinito»

La vita va amata sempre. È il messaggio che don Arcangelo Rizzato lancia nel libro Da vinti a vincitori (Edizioni Proget, pp. 89, euro 10,00) nel quale parla della sua esperienza di malato di Parkinson.

A lungo in Ecuador e poi nelle comunità parrocchiali

Anamoro Reservo Da vinti a vincitori

di Faedo e Montegrotto Terme, don Rizzato viene colpito dal male nel 2003, perdendo progressivamente l'uso della parte destra del corpo. Grazie ai progressi della medicina, però, il decorso è lento e il sacerdote capisce che non può smettere di vivere ma deve continuare a lavorare e darsi da fare. Per facilitarsi vari compiti, ad esempio, impara a usare il computer, cosa che mai si sarebbe aspettato.

L'ultima sfida è stata, appunto, quella del libro. Per mettere la sua storia nero su bianco, don Rizzato si è rivolto a Marta Marchese, poetessa originaria di Bressanone conosciuta nella città termale.

«Fui colta alla sprovvista – confessa Marchese, che ha pubblicato nove libri di poesie, destinando il ricavato a progetti di solidarietà – Credevo si riferisse a un volume di poesie, non a una testimonianza sulla sua malattia. Ma don Arcangelo non era nuovo a queste sorprese. Un giorno andai a trovarlo al cenacolo Nostra Signora di Fatima a Montegalda, dove ora risiede, e mi chiese se volessi vedere l'Eden. Mi accompagnò nell'orto che si era costruito in giardino. Lui che non riesce né a vestirsi né a scrivere, aveva comunque la tenacia per produrre verdura per tutti gli ospiti della casa, una generosità emblematica dell'atteggiamento con cui affronta la vita».

La paura di non riuscire a portare a termine un progetto editoriale forse troppo ambizioso viene presto fugata e dopo mesi di duro lavoro anche quest'impresa è giunta a compimento. Con grande sincerità e un tratto umoristico sempre presente, don Rizzato offre un quadro a tutto tondo della malattia: le cure, le terapie di gruppo, la dieta, l'importanza della famiglia, le sconfitte e le umiliazioni. Soprattutto, però, emergono le tante vittorie piccole e grandi ottenute lasciandosi guidare dalla fede nel Risorto, fonte di quella positività che il sacerdote non ha mai perso: «Le cose che posso fare – si legge – sono maggiori rispetto alle menomazioni. Servono spirito propositivo e combattività e occorre guardare alla vita con quei doni che ci rendono simili a Dio. Intelligenza, volontà, amore, libertà e spiritualità sono parole illimitate, senza confini. Dobbiamo tuffarci nel profondo di noi stessi e trovare l'infinito che è in noi».

Da vinti a vincitori è in vendita nelle librerie cattoliche di Padova, nella canonica del duomo di Montegrotto, al Cenacolo Nostra Signora di Fatima di Montegalda o sul sito www.edizioniproget.it

► Piero Cioffredi



Don Arcangelo Rizzato.



Marta Marchese.

SIMONE MORANDINI Evoluzione e creazione. Una relazione da ritrovare

▶ **Una teologia** che voglia stare in dialogo con i saperi della contemporaneità non può evitare di misurarsi con le sfide poste dalla biologia evoluzionista, quale si è sviluppata a partire dalla ricerca di Charles Darwin. Sono in gioco questioni di grande spessore antropologico, ma anche la stessa immagine del mondo che abitiamo e la possibilità di abitarlo nella luce della fede. Per raccogliere tale sfida, la Facoltà teologica del Triveneto ha organizzato un convegno di cui oggi pubblica i materiali nel volume Evoluzione creazione. Una relazione da ritrovare (Facoltà Teologica del Triveneto ed Edizioni Messaggero Padova, 208 pagine, 17,00 euro).

Il libro è curato da Simone Morandini – docente di teologia della creazione alla Facoltà teologica del Triveneto (Padova) e all'Istituto di studi ecumenici San Bernardino (Venezia); coordina il progetto Etica, filosofia e teologia della fondazione Lanza – e riporta i contributi di Jacques Arnould, Piero Benvenuti, Paolo Costa, Francesca Marin, Alessandro Minelli, Simone Morandini, Ottone Rinaldo, Leonardo Paris, John Polkinghorne, Giuseppe Quaranta.

Biologia, filosofia, etica, teologia sono le principali aree cui i diversi saggi si riferiscono, a disegnare un quadro ricco e complesso, denso di prospettive per la riflessione.

ROBERTO REGGI Pedagogia delle vocazioni presbiterali. Analisi socio-psicopedagogica di terreno buono e spine vocazionali

La collana editoriale Sophia della Facoltà teologica del Triveneto propone uno studio multidisciplinare sulla formazione dei presbiteri italiani di oggi, che esamina il tema dal punto di vista teologico, storico e scientifico, facendo soprattutto ricorso a intuizioni e metodi propri delle scienze umane. Questo tipo di analisi, illustrato nel volume di Roberto Reggi (464 pagine, 35,00 euro) permette di rilevare elementi interessanti che sono propriamente dinamici, attinenti al "prima" e all'"attorno" al seminario, e le

ripercussioni che hanno nella vita e nella spiritualità dei seminaristi. Dallo studio emerge con chiarezza che il seminarista non è solo una monade psichica impegnata in un processo interno di integrazione di valori umani e trascendenti, ma una persona (con tutte le implicazioni che questo termine riveste nel personalismo) inserita in un contesto specifico e con una propria storia di vita.

Roberto Reggi (1974), è laureato in filosofia, scienze della formazione, psicologia e psicologia scolastica e di comunità, antropologia, licenziato in scienze bibliche, dottore in teologia. Ha curato la traduzione interlineare italiana di tutti i libri dell'Antico e Nuovo Testamento (EDB, 2001-14).

GIORGIO RONZONI Le sétte 'sorelle". Modalità settarie

di appartenenza a gruppi, comunità e movimenti ecclesiali?

Nuovi gruppi, movimenti e comunità religiose nel cattolicesimo italiano hanno seguaci e detrattori, raccolgono consenso e disprezzo, su-

scitano entusiasmo e diffidenza. L'accusa più frequente che viene mossa loro è di essere delle "sétte". C'è qualcosa di vero in questo giudizio? Per non cadere in valutazioni sommarie spesso poco documentate e motivate, il saggio di Giorgio Ronzoni cerca di individuare le ragioni in base alle quali accogliere o respingere determinate prassi all'interno delle nuove aggregazioni ecclesiali. Un esercizio di vigilanza e di "discernimento pastorale" più che mai necessario nell'attuale stagione ecclesiale che vede frammentarsi e ricomporsi il cattolicesimo - non solo italiano – in una miriade di gruppi e movi-

Giorgio Ronzoni è presbitero e parroco di Santa Sofia in Padova. Insegna catechetica e teologia pastorale alla Facoltà teologica del Triveneto. Per le Edizioni Messaggero Padova ha scritto: Una pietra scartata (2014), Via crucis secondo Marco (2015); e per EMP/Facoltà teologica del Triveneto ha pubblicato e curato una ricerca sul burnout tra i presbiteri: Ardere, non bruciarsi

PADOVA LA DOVA

Venerdì 22 aprile 2016, pagina 26

Le sètte sorelle

Alle 20.45 nella Sala dello Studio Teologico del Santo si presenta "Le sètte sorelle", il libro di don Giorgio Ronzoni su gruppi, comunità e movimenti ecclesiali. Presentazione del libro con il Vicario apostolico dell'Anatolia padre Bizzeti.



Venerdì 22 aprile 2016, pagina 45

«LE SÈTTE SORELLE» DI GIORGIO RONZONI

Studio teologico del Santo

Nel cattolicesimo operano nuovi movimenti e comunità che vengono definiti sétte. In cosa consistono lo spiega il libro «Le sètte sorelle» del teologo e parroco padovano Giorgio Ronzoni (edito da Messaggero S.Antonio e Facoltà teologica Triveneto), che verrà presentato stasera alle 20.45 in Basilica del Santo (Studio teologico, ingresso libero). L'autore ne discuterà con padre Paolo Bizzeti.

(r.t.)

in dialogo con la Parola

IV DOMENICA DI PASQUA (anno C)

AT 13,14.43-52; SAL 99: AP 7,9.14-17; GV 10,27-30

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. lo do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre, lo e il Padre siamo una cosa sola-

Sì, no, non m'interessa

La quarta domenica di Pasqua, proponendo la figura di Gesù Buon pastore, è la giornata mondiale di preghiera per le vocazioni, con titolo quest'anno "La chiesa, madre di vocazioni".

I versetti del vangelo scelti per la liturgia sono in sé "incompleti" in quanto pre-sentano solamente la risposta di Gesù alla richiesta (non riportata) di alcuni giudei di dire apertamente se egli è il Cristo, il Messia tanto atteso. Avendo Gesù risposto affermativamente («Le opere che io compio nel nome del Padre mio, queste danno testimo-nianza di me») scatta la contestazione, pie-tre alla mano: «Non ti lapidiamo per en opera ouona, ma per una bestemnia: perché tu, che sei uomo, ti fai Dio» (Gv 10.33).

Insomma, se c'è chi ascolta la voce del Maestro e lo segue (la seconda lettura, tratta dall'Apocalisse, parla degli eletti come di «una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione. tribù, po-polo e lingua») e c'è chi rifiuta anche violentemente l'annuncio (la prima lettura, tratta dagli Atti degli apostoli, racconta che «i Giudei (di Antiochia di Pisidia) sobillarono le pie donne della nobiltà e i notabili della città e suscitarono una persecuzione contro Paolo e Barnaba e li cacciarono dal loro territorio»). Anche ai nostri giorni, quanti cristiani perseguitati in quanto cristiani...

E chi lascia cadere la domanda, chi sceglie di sospendere ogni interrogativo ultimo e si proclama indifferente? Forse è il feno-

meno che mette maggiormente in scacco i credenti e la chiesa nel suo complesso: quella vita eterna, cioè piena, profonda e autentica (qui eterna non è aggettivo di tempo ma di qualità) donata dal Cristo, semplicemente sembra non interessare. Sottolineo il "sembra": al di là delle dichiara-zioni agnostiche, del disinteresse affermato. chi conosce cosa si agita davvero nel pro-fondo di una persona? Quali spiragli di valori umani restano aperti per il lavorio se-greto dello Spirito? In fondo il disinteresse. non meno di una critica serrata, dovrebbe spingere il credente ad approfondire e confermare la sua scelta: pure l'indifferente ha «diritto» a ricevere da chi è credente una testimonianza credibile e convinta. Infatti «Dio, nostro salvatore, vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla cono-scenza della verità» (1Tm 2.4). Tutti... anche coloro che dicono di non sapersene che

Conoscenza

«Conosco le mie pecore» afferma il Buon pastore. Se per noi conoscere è attività della mente, qui è realtà molto più ampia ed intensa, sulla scia dell'Antico testamen to, già dalle prime pagine, in cui varie volte «conoscere» è eufemismo che indica l'amore fra l'uomo e la donna da cui può nascere una nuova vita (cfr Gn 4,1.17.25).

Gesù mi conosce quindi perché mi ama senza condizioni, non come uno fra i tanti: con me intreccia una relazione unica e personale, che ha la forza di trasformarmi, se glielo permetto, se accetto di seguirlo. Mi conosce amandomi e grazie al suo amore nasce poco alla volta in me «l'uomo nuovo» di cui parla san Paolo nelle sue lettere, l'essere umano vivificato dall'azione dello Spirito santo. In sintesi il cammino del cristiano è ricevere incessantemente lo Spirito Santo del perdono e della pace (cfr Gv 20 letto la seconda domenica di Pasqua) finché Cristo non sia formato in noi (cfr Gal 4.19). Col sommo poeta potremmo dire «trasumanar» (vedi il commento a fianco).

Casa Trinità

«Le mie pecore non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano»: questa cura e protezione coinvolgono anche i collaboratori del Buon pastore. cioè diaconi, preti e vescovi, che devono essere sua trasparenza nella chiesa di oggi. I pastori sono tali perché prima di tutto sono tra le pecore che ascoltano, obbediscono e seguono il Cristo.

Mi sento particolarmente addolorato quando vengo a sapere di un guaio, di uno scandalo che con sicurezza e certezza (ci sono in giro anche calunnie e accuse montate ad arte) hanno per colpevole un pasto-re: il danno è grande. La nostra diocesi non ne è certo immune. Preghiamo con intensità per i pastori, sollecitiamoli con fraterna schiettezza evitando di fare il tiro al bersaglio sulle loro fragilità.

«lo e il Padre siamo una cosa sola»: in questa unità fra Padre e Figlio c'è posto per noi, perché la vita di Dio è sempre inclusiva. mai esclusiva. Al contrario, ad esempio, di quelle coppie e famiglie in cui stare uniti significa escludere gli altri: «lo e te stiamo stretti stretti, ci coccoliamo e difendiamo, il resto del mondo può andare a ramengo». A "casa Trinità", fucina d'amore e di unità. posto c'è per tutti, senza perdere quel volto originale e irripetibile che rende unici.

TRANSUMANZA/TRASUMANAR

➤ Sugli argini del Bacchiglione, dove si adagia la mia parrocchia, m'è capitato di assistere alla transumanza la «migrazione stagionale delle greggi, delle mandrie e dei pastori che si spostano da pascoli situati in zone collinari o montane (nella stanione estiva) verso quelli delle pianure (nella stagione invernale) percorrendo le vie naturali dei tratturi» (Wikipedia).

É un immagine congrua con questa domenica del Buon pastore ma alquanto rara: i ragazzi d'oggi vedono le pecore in carne e ossa quando fanno le visite quidate alle fattorie didattiche.



Giocando con le parole Jego assieme transuman-

Ascoltando e sequendo il Buon pastore i pattezzati compiono una transumanza che va in una sola dire-zione, trasumanare. Cioè andare dalle bassure e dal piatto della pianura (il vivere secondo l'ego, inconsa-pevoli di essere figli dell'Altissimo) al monte della Trasfigurazione dove appare in piena luce che, seminati in noi, ci sono cromosomi divini. Che siamo impasto di terra e cielo

Trasumanar, verbo forgiato da Dante Alighieri a inizio del Paradiso, è proprio questo: aprirsi agli orizzonti alti della nostra vocazione, perseguire la misura alta della vita cristiana, che è la santità.

► Raffaele Gobbi

IN PARROCCHIA BUSIAGO, CAMPO S. MARTINO, MARSANGO L'unità pastorale propone una serata sull'enciclica Laudato si

▶ L'unità pastorale di Busiago, Campo San Martino e Marsango invita a un incontro sull'en-ciclica *Laudato si'* dal titolo "È luce di speranza per il pianeta". Appuntamento martedi 19 aprile alle 21 in patronato a Campo San Martino

APPUNTAMENTI ACCOMPAGNATORI DEI GENITORI Incontro con il vescovo Claudio. domenica 17 aprile all'Opsa

➤ Domenica 17 aprile, dalle 15.30 alle 18.30 all'Opsa, si tiene l'incontro degli accompagnatori dei genitori - che stanno vivendo il cammino della prima evangelizzazione e del primo discenolato nelle loro comunità parrocchiali - con il vescovo Claudio Cipolla. L'appuntamento offre anche un momento formativo guidato da fratel Enzo Biemmi. Per ulteriori informazioni: 049-8226103.

CASA SANT'ANDREA Appuntamento, lunedi 18 dalle 20.45, con "Gli occhi della Parola"

► Lunedi 18 aprile, dalle 20.45 alle 22.30, a casa Sant'Andrea in via Rovereto 26 a Padova, appuntamento con "Gli occhi della Parola", un percorso per giovani sulla chiamata alla fede. La finalità è di aiutare i giovani dai 18 ai 30 an-ni a maturare alcuni tratti fondamentali dell'esperienza di fede, tra cui la ricerca vocazionale, così da riconoscere la vicinanza di Dio nella propria vita, ma anche rilanciare e arricchire la relazione con lui. La proposta, a cui partecipa anche la comunità vocazionale, è guidata da don Silvano Trincanato, don Andrea Albertin, Lara Ninello e, a turno, da un giovane della comunità. Per partecipare, prendere contatto con don Silvano: 389 5362132.

MISSIONARIETÀ

Padre Alex Zanotelli interviene sulla "sfida dei cambiamenti climatici alle luce della fede"

► 'Liberare la terra: la sfida dei cambiamenti climatici alla luce della fede' è il titolo dell'incontro con padre Alex Zanotelli, in programma lunedi 18 aprile alle 20,45 presso i missionari comboniani di Padova, via San Giovanni di Ver-

LINIONE APOSTOLICA DEL CLERO Il prossimo cenacolo si terrà il 20 aprile nella canonica di Arquà Petrarca

▶ Il prossimo appuntamento del cenacolo dell'Unione apostolica si terrà mercoledì 20 aprile dalle 11.15 alle 13, nella canonica di Arqua Pe trarca. Sono invitati i ministri ordinati (presbiteri e diaconi) iscritti all'Unione apostolica e altri che desiderano aggiungersi. All'incontro di ascolto preghiera e condivisione seguirà il pranzo insieme, previa prenotazione: 0429-718082.

ECHMENISMO

Incontro sul vangelo di Marco alla chiesa evangelica metodista di corso Milano

ovedi 21 aprile, alle 21 nella chiesa evangelica metodista di corso Milano 6, a Padova si svolgerà l'incontro di studio sul vangelo di Marco quidato da Melania Melloni, docente di ne, e Massimo Miotto, partecipante al gruppo interconfessionale di studio biblico.

EDIZIONI MESSAGGERO E FTTR Presentazione dell'ultimo libro di don Giorgio Ronzoni Le sètte "sorelle

▶ Venerdi 22 aprile, alle 20.45 nella sala dello studio teologico del Santo a Padova viene presentato il nuovo libro di don Giorgio Ronzoni, Le sètte "sorelle" (Edizioni Messaggero di Sant'An tonio e Facoltà teologica del Triveneto). Insieme con l'autore dialogherà padre Paolo Bizzeti, vicario apostolico dell'Anatolia, Ingresso gratuito.

UNIVERSITÀ DI PADOVA "Giustizia e misericordia": interviene il vicario dell'Anatolia, mons. Paolo Bizzeti

Giustizia e misericordia. Diritto, equilibrio e perdono nell'anno del giubileo" è il titolo di un appuntamento promosso dal dipartimento di diritto privato e critica del diritto dell'università di ova. Martedi 26 aprile, dalle 14.30 alle 18.30 nell'archivio antico del Bo il primo intervento sarà di mons. Paolo Bizzeti, vicario apo-stolico dell'Anatolia, su "Il volto della misericordia e il rispetto della giustizia". Sono previste altre tre relazioni: di Angelo Fois, Silvio Riondato e Giovanni Maria Pavarin.

CARITAS PADOVA Presentazione, sabato 30 aprile, del report Maestro, dove abiti? relativo al 2015

▶ Maestro, dove abiti? è il titolo del terzo Rapporto delle povertà e delle risorse, relativo all'anno 2015, realizzato dall'Osservatorio delle povertà e delle risorse di Caritas Padova. La presentazione del Report, che si sofferma in particolare sulle problematiche abitative, si terrà sabato 30 aprile, dalle 10 alle 12, in aula tesi della Facoltà Teologica del Triveneto, in via Del Seminario 7 a Padova e prevede il saluto del vescovo Claudio; l'introduzione di don Luca Facco, direttore di Caritas Padova; la presentazione dei dati da parte di Daniele Salmaso (Osservatorio delle povertà e delle risorse di Caritas Padova) e l'intervento di Massimo Petterlin, presidente nazionale Sicet, il sindacato inquilini, casa e territorio della Cisl.

PASTORALE FAMILIARE Domenica 8 maggio si terrà il giubileo diocesano delle famiglie

 Domenica 8 maggio, dalle 15, è in programma il giubileo delle famiglie. Al centro culturale Altinate-San Gaetano è prevista una proposta per gli adulti e l'animazione dei figli: alle 17, av-vio del pellegrinaggio verso la cattedrale, passaggio della Porta santa e celebrazione della Parola con il vescovo Claudio. A conclusione, momento di convivialità in piazza Duomo, Per ulteriori informazioni: 049-8771712 e ufficio famiglia@diocesipadova.it

IN RADIO

BLURADIOVENETO

A "Pronto: mondo? Missione misericordia' la missione del Triveneto in Thailandia

▶ Nella puntata di giovedì 21 aprile di *Pronto: mondo? Missione misericordia" (alle 11.05, in replica sabato 23 alle 17.05 e domenica 24 alle 9.30), interverranno padre Domenico Rodighiero, don Bruno Soppelsa, don Bruno Rossi e don Raffaele Sandonà. Quella del 21 aprile è la prima di due puntate dedicate alla presenza missionaria delle chiese del Triveneto in Thai-

L'AGENDA DEL VESCOVO Fino a domenica 24 aprile

Questi i prossimi appuntamenti del

♦ martedì 19 aprile Alla sera (alle 21) presiede un momento di preghiera con i cresimandi dell'unità pastorale di

◆ mercoledi 20 e giovedi 21 Incontra i presbiteri del vicariato di Valstagna-Fonzaso

♦ venerdì 22 A Bovolenta (ore 18.30) celebra l'eucaristia con la confermazione:

sabato 23 Al mattino (alle 10) nella sala San Gregorio Barbarigo del museo diocesano, incontra i dirigenti scolastici. Alla sera (18) a Ponso celebra l'eucaristia con la confermazione:

♦ domenica 24 Al mattino (10) a Villa Estense celebra l'eucaristia con la con-fermazione. Nel pomeriggio (ore 16) nella cattedrale di Belluno partecipa alla cele-brazione eucaristica per l'inizio del ministero episcopale del nuovo vescovo mons. Renato Marangoni.

landia, nella diocesi di Chiang Mai, durante le quali ascoltare, in presa diretta, le voci raccolte durante il suo ultimo viaggio dal direttore dell'ufficio di pastorale della missione, don Gaeta-

RICONOSCIMENTI **PADOVA**

Tra i "Padovani eccelenti 2015" c'è anche don Giovanni Brusegan

▶ Venerdi 22 aprile, alle 17 nell'auta magna del Bo, vengono nominati i "Padovani eccellenti 2015". Tra loro c'è anche don Giovanni Bruse-gan, delegato diocesano per l'ecurnenismo-dialogo interreligioso e la pastorale della cultura. Gli altri "Padovani eccellenti" sono Tiziano Biasioli, Graziana Campanato, Laura Dondi del-l'Orologio, Erminio Gambato, Marina Malavasi e Luigi Visentin.

62



Padova – Basilica del Santo: presentazione dell'ultimo libro di don Giorgio Ronzoni Le sètte "sorelle"

Quando: Venerdì, 22 Aprile 2016 dalle ore 20:45 alle ore 22:00

Venerdì 22 aprile, alle 20.45 nella sala dello studio teologico del Santo a Padova viene presentato il nuovo libro di don Giorgio Ronzoni, Le sètte "sorelle" (Edizioni Messaggero di Sant'Antonio e Facoltà teologica del Triveneto). Insieme con l'autore dialogherà padre Paolo Bizzeti, vicario apostolico dell'Anatolia. Ingresso gratuito.



La Difesa del Popolo - EUGANEA EDITORIALE COMUNICAZIONI SRL - Sede Legale: Via Cernaia, 84 - 35142 - Padova

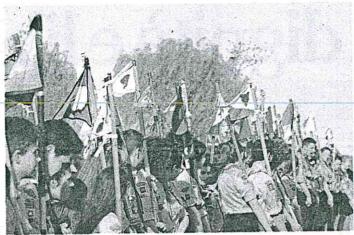
P.IVA C.F. e Registro Imprese di Padova: 02043010285 - Capitale Sociale € 240.000 I.V

LA VITA DEL POPOLO

AGESCI TREVISO. Al Parco di Monastier hanno vissuto il loro San Giorgio PRESENTAZIONE A PADOVA

Seicento scout in festa

🔭 i è tenuto sabato 16 e domenica 17 aprile il San Giorgio degli scout dell'Agesci della zona di Treviso. L'evento è un importante momento organizzato per i ragazzi tra gli 11 e i 16 anni per festeggiare il loro patrono e anche quest'anno la zona di Treviso, che raccoglie 18 Gruppi da Spresiano a San Donà non fa eccezione. Quasi seicento tra ragazzi e ragazze hanno vissuto al parco comunale di Monastier due giorni all'insegna dell'abilità manuale, per riscoprire i lavori artigianali meno diffusi tra i giovani, come la lavorazione del legno, la sartoria e la riparazione di biciclette e giocattoli. Il piciciette e giocattoli. Il valore che voleva essere trasmesso quest'anno è quello del "fare con le proprie mani", imparando anche a riparare da sé oggetti di uso quotidiano, rutto di uso quotidiano, rutto di uso quotidiano, tutto ciò vissuto in un clima di fratellanza e collaborazione, in pieno spirito scout! Dalle 14.30 l'arrivo al parco degli Esploratori e Guide, il montaggio delle tende, poi il ritrovo ufficiale tutti assieme e l'alzabandiera che sancisce e l'aizabanciera che saircis, l'apertura della due giorni, con la presenza e il saluto del sindaco Paola Moro. L'evento è continuato fino a domenica pomeriggio, con la conclusione e i saluti verso le 15. Nella giornata di domenica anche i "Branchi" e "Cerchi" di Lupetti e Coccinelle hanno vissuto il loro evento di zona, la "Caccia di Primavera", assieme alla zona di Mestre, al Parco San Giuliano. I ragazzi (dagli 8 ai 10 anni) erano circa 800. L'evento era particolarmente incentrato sui cento anni dalla nascita del lupettismo cattolico in Italia. Una bella occasione per fare memoria delle proprie radici e per guardare al futuro con fiducia.



"Le sètte «sorelle»": libro di don Giorgio Ronzoni

Venerdi 22 aprile alle 20.45, nella Sala dello Studio Teologico (Basilica del Santo) a Padova, sarà presentato il libro "Le sètte «sorelle»", di don Giorgio Ronzoni, su gruppi, comunità e movi-menti ecclesiali. Parteciperà anche il Vicario apostolico dell'Anatolia p. Paolo Bizzeti. La prefazione al libro è curata dal no-stro vescovo. Gianfranco Agostino Gardin, che definisce quella di Ronzoni «un'operazione ardua e coraggiosa. Ardua, perché non è facile prendere in esame una realtà così variegata e complessa come quella che va, un po' genericamente, sotto la tri-plice denominazione di gruppi, comunità e movimenti eccle-siali». Coraggiosa perché l'autore si addontra in un'analisi piuttosto delicata sollevando un problema sovente sussurrato e ra-ramente trattato in maniera aperta e schietta. Quello dell'attuale stagione ecclesiale che vede il cattolicesimo, non solo italiano, frammentarsi e ricomporsi in una miriade di gruppi e movitrammentarsi e ncomposis in una fillillade di gruppi e movi-menti". "Le sètte sorelle" però non è un libro accusatorio o po-lemico, come precisa l'autore. Il punto di vista di Ronzoni è quello del discemimento pastorale e il saggio cerca di indivi-duare le ragioni in base alle quali accogliere o respingere determinate prassi all'interno delle nuove aggregazioni ecclesiali, senza cadere in valutazioni sommarie. Il libro è una coedizione di Edizioni Messaggero Padova e Facoltà Teologica del Triveneto, nella collana Sophia/Praxis. L'ingresso è libero.

VESCOVI

L'appello alle comunità cristiane da parte dei pastori del Triveneto

Vescovi del Triveneto han-no vissuto, tutti insieme, alcuni giorni di esercizi spi-rituali nel Centro diocesano di spiritualità S. Fidenzio di Novaglie (Verona); le medirazioni sono state loro pro-poste dal vescovo emerito di Novara mons. Renato Corti. Al termine degli esercizi spirituali si sono quindi ritrova-ti per la periodica riunione della Conferenza Episcopale Triveneto.

Nel corso dell'incontro, i Vescovi del Triveneto hanno e-spresso apprezzamento per quanto le realtà istituziona-li, associative ed ecclesiali il, associative ed ecclesian stanno facendo per rispon-dere all'accoglienza dei nu-merosi rifugiati che giungo-no nel Nordest. Invitano le comunità cristiane di queste terre a essere sempre più ge-nerose e concretamente attente a questi fratelli e sorelle portatori di tante soffe-

Generosità e accoglienza, non barriere per i profughi

La preoccupazione dei Vescovi è anche per le famiglie colpite dalla crisi delle banche locali. Serve un credito eticamente e socialmente responsabile, fedele alla radice popolare

renze. I Vescovi condividono le preoccupazioni per le chiusure d'accesso prospet-tate da parte di alcune nazioni europee e in particolare, per quanto riguarda lo Stato confinante, danno pie-no appoggio alla recente di-chiarazione rilasciata dal Vescovo di Bolzano-Bressanone mons. Ivo Muser, "L'Europa ha bisogno di soluzioni co-munitarie e non di nuove I Vescovi del Triveneto han-no poi espresso e conferma-to la solidarietà e la vicinanza alle tante persone e fami-glie coinvolte nelle pesanti situazioni di difficoltà e dissesto provocate da alcuni istituti bancari di queste re-gioni, con durissime conseguenze per i risparmi di chi vi si era affidato. Sottolineano l'importanza di un credito sempre più eticamente e socialmente responsabile ed ancorato all'economia reale, non legato ad effimeri e ingannatori processi finanzia-ri. Richiamano quindi la necessità che gli istituti banca-ri riscoprano e mantengano viva la loro radice popolare e non rinneghino mai quella vicinanza e quel sostegno concreto alla vita della gente che erano e devono conti-nuare ad essere all'origine e alla base della loro stessa



LE CRESIME IN DIOCESI

GIORNO

ODDILC

ORA LUOGO

CFI FRRANTF

Cabata	23	17.00	Maserada	S. Ecc. Mons. Daniel
Sabato	23	18.00	Fonte e Paderno	S. Ecc. Mons. Magnani
Domenica	24	11.00	Caerano	Mons. Cevolotto
Domernea		11.00	San Biagio di Callalta	Mons. Rizzo
		10.00	Sambughè	Mons. Salviato
		9.30	Trevignano	S. Ecc. Mons. Daniel
	-	10.30	S. Elena di Silea	S. Ecc. Mons. Gardin
		10.30	Noventa di Piave	Mons. Chioatto
		11.00	San Pelagio	Mons. Brugnotto
		16.00	Preganziol	Mons. Salviato
Lunedî	25	09.00	Scorzè	Mons. Cevolotto
		11.00	Scorzè	Mons. Cevolotto
		17.00	Cappella di Scorzè	Mons. Cevolotto
		10.30	Spresiano	Mons. Bonomo
		10.30	S. Maria di Sala	Mons. Chioatto
		10.00	Ca' Rainati	S. Ecc. Mons. Magnani
		17.00	S. Cipriano e Musestre e Ca' Tron	Mons. Brugnotto
Sabato	30	17.00	Breda di Piave	Mons. Cevolotto
		17.30	Gardigiano	Mons. Motterlini
		17.00	Mazzocco	Mons. Brugnotto
		17.30	S. Andrea di Barbarana + Fagarè	S. Ecc. Mons. Magnani

S. MARIA IN COLLE

Incontro con padre Ghislain Lafont

Due importanti iniziative di incontro e confronto questo fine settimana nella Comunità Monastica di Santa Maria in Colle. Sabato 23 aprile alle ore 20 incontro con pa-dre Ghislain Lafont, monaco dell'abbazia della Pierre qui Vire (Francia). In occasione di questo incontro verrà presentato anche il suo libro "Monaci e uomini", nella Chiesa e nella società, pubblicato in Italia da Cittadella E-ditrice. Alla realizzazione del progetto ha collaborato la comunità di Santa Maria in Colle. Domenica 24 aprile, alle ore 9.30, padre Ghislain presiederà l'Eucarestia, a cui seguirà un altro breve incontro rivolto ai partecipanti. Altro appuntamento di rilievo sabato 21 maggio: dalle ore 16 alle ore 18.30, infatti, ci niaggio: dalle die 10 alle die 18.30, infatti, ci sarà l'incontro con Daniel Marguerat, bibli-sta, professore di Nuovo Testamento dell'U-niversità di Losanna, pastore della chiesa e-vangelica su "Il cammino dell'uomo fra morte e risurrezione, tra ferite e trasfigurazioni" Per quanto riguarda poi le "Settimane esti-ve", dal 22 al 26 agosto "Il Ciclo di Giacobbe" con don Flavio Dalla Vecchia. La seconda settimana, dal 19 al 23 settem-bre, "Isaia 1-39", con don Gianantonio Bor-

Filippine: S. Antonio "in trasferta" fino al 2 maggio

Quello nelle Filippine, dal 20 aprile al 2 maggio, sarà molto più di un tradizionale pellegrinaggio delle reliquie del Santo fuori Italia. L'attesa nel paese asiatico per la visita del Santo taumaturgo è particolarmente
grande. Sia perché le Filippine sono, insieme
a Timor Est, l'unico paese a maggioranza carlica del pertinere. Sia construtto parché tolica del continente. Sia soprattutto perché le isole della regione del Visayas Occidentale, in particolare Leyte e Samar, sono state tra le più duramente colpite dal tifone Haiyan nel novembre 2013. Il terribile uragano colpl 9 re-gioni filippine e più di 14 milioni di persone causando 6.200 morti e oltre 4 milioni di sfol-lati. P. Francis Victor Mateo, custode delle Filippine, a più di due anni di distanza da quell'immane calamità, ha scritto ai frati padovani che accompagnano le reliquie dicendo che ni che accompagnano le reliquie dicendo che "il pellegrinaggio nell'arcipelago delle Visayas è importante per tutti i sopravvissuti. Ci au-guriamo che l'arrivo di sant'Antonio porti a queste popolazioni coraggio e speranza". A queste popolazioni coraggio e spetanza . A portare le reliquie p. Mario Conte, direttore del "Messenger of Saint Anthony", accompa-gnato da p. Gabriele Maragno dei frati fran-cescani conventuali di Mestre. Una ventina le chiese locali toccate dal pellegrinaggio.

LE SETTE -SORELLE-



ATTIVITÀ E SERVIZI

Home Page - Attività e servizi - in EVIDENZA - libro Ronzoni

Attività accademiche Pubblicazioni Biblioteche

Presentazione del libro "Le sètte sorelle" = Venerdi 22 aprile 2016, ore 20.45, Padova, Studio teologico del Santo

Servizi per gli studenti

Venerdì 22 aprile 2016, alle ore 20.45 nella sala dello Studio teologico (Basilica del Santo) a Padova si terrà un incontro con don Giorgio Ronzoni in occasione della

Progetto DI.SCI.TE. Sicurezza Convenzioni Promozione qualità Associazione in EVIDENZA Chiusura estiva

presentazione del suo libro Le sètte sorelle. Modalità settarie di appartenenza a gruppi, comunità e movimenti ecclesiali? (edizioni Messaggero Padova e Facoltà teologica del Triveneto). Con l'autore dialoga p. Paolo Bizzeti, vescovo e vicario apostolico dell'Anatolia. (locandina ▶)

Preside confermato libro Magrin Borsa dottorale

Ettr-Aloisianum

Baccalaureato

Nuovi gruppi, movimenti e comunità religiose nel cattolicesimo italiano hanno seguaci e detrattori, raccolgono consenso e disprezzo, suscitano entusiasmo e diffidenza. L'accusa

Issi

più frequente che viene mossa loro è di essere delle «sètte». C'è qualcosa di vero in questo giudizio? Per non cadere in valutazioni sommarie spesso poco documentate e motivate, il saggio di Giorgio Ronzoni Le sètte «sorelle». Modalità settarie di appartenenza a gruppi, comunità e movimenti ecclesiali? cerca di individuare le ragioni in base alle quali accogliere o respingere determinate prassi all'interno delle nuove aggregazioni ecclesiali. Un esercizio di vigilanza e di «discernimento pastorale» più che mai necessario nell'attuale stagione ecclesiale che vede frammentarsi e ricomporsi il cattolicesimo - non solo italiano - in una miriade di gruppi e movimenti. Scarica l'indice e un estratto del libro

Licenza Dottorato Borse studio 16/17 Seminario TS Visite Biblioteca Riforma interv. Sgroi

Giorgio Ronzoni è presbitero e parroco di Santa Sofia in Padova. Insegna catechetica e teologia pastorale

Progetto Riforma

alla Facoltà teologica del Triveneto. Per le Edizioni Messaggero Padova ha scritto: Una pietra scartata (2014), Via crucis secondo Marco (2015); e per EMP-Facoltà teologica del Triveneto ha pubblicato e curato una ricerca sul burnout tra i presbiteri: Ardere, non bruciarsi (2011).

Iscrizioni 16-17 Festival biblico

Per informazioni:

TN convegno

Riforma 1

Edizioni Messaggero Padova, tel. 049-8225866, emp@santantonio.org - www.edizionimessaggero.it Amici di don Giorgio Ronzoni onlus, amicigiorgioronzoni@gmail.com

libro Morandini Iscrizioni 16-17

TN lectio Bressan libro Reggi

libro Ronzoni > VR giornate studio

Il cibo dell'anima Persone, pagine, storie

Anticipo corsi licenza

Chiusura pasquale

lutto Ferro

Viaggio in Turchia pres. libro Maglio

PD giornata di studio

Scienza e fede

Le sètte «sorelle»

Stabili straordinari

Portogruaro

10 tesi per 10 anni

Dies academicus II

Dies in diretta Dies academicus

Umano 4 II

Trasforma I

Vescovi BL e TN

Collegio docenti

Sociale II

Dove va il sociale?

vescovo Pavanello

StPat 3 2015

...altre pagine...

Locandina_Le_sette_sorelle_A3-1.pdf

Segnala questa pagina

-----Stampa questa pagina

Cerca...

VATICAN INSIDER EDIZIONI MESSAGGERO DI PADOVA

	100	EFF3	ACCEDI
FGUICT SU		動量	ACCEDI

C = SEZIONI ---

Francesco d'Assisi e il lupo

Il potere capovolto - La politica nella Bibbia e nella Chiesa Donne e violenza nella Scrittura

Teresa di calcutta -L'amore che disseta Economia

Le sètte «sorelle»

Nel volume di Ronzoni «Modalità settarie di appartenenza a gruppi, comunità e movimenti ecclesiali?»







La copertina del volume









18/03/2016

Nuovi gruppi, movimenti e comunità religiose nel cattolicesimo italiano hanno seguaci e detrattori, raccolgono consenso e disprezzo, suscitano entusiasmo e diffidenza. L'accusa più frequente che viene mossa loro è di essere delle «sétte». C'è qualcosa di vero in questo giudizio? Per non cadere in valutazioni sommarie spesso poco documentate e motivate, questo saggio cerca di individuare le ragioni in base alle quali accogliere o respingere determinate prassi all'interno delle nuove aggregazioni ecclesiali.

Un esercizio di vigilanza e di discernimento più che mai necessario nell'attuale stagione ecclesiale che vede frammentarsi e ricomporsi il cattolicesimo - non solo italiano - in una miriade di gruppi e movimenti.

Vai al sito Edizioni Messaggero Padova

PADOVA IL GAZZETTINO

Giovedì 25 febbraio 2016, pagina 24

Le sètte "sorelle": un saggio di Ronzoni

FACOLTÀ TEOLOGICA

"Le sètte sorelle - Modalità settarie di appartenenza a gruppi, comunità e movimenti ecclesiali?" è la nuova pubblicazione nella collana Sophia della Facoltà teologica del Triveneto. Il saggio di Giorgio Ronzoni cerca di individuare le ragioni in base alle quali accogliere o respingere determinate prassi all'interno delle nuove aggregazioni ecclesiali. Un esercizio di vigilanza e di "discernimento pastorale" più che mai necessario nell'attuale stagione ecclesiale che vede frammentarsi e ricomporsi il cattolicesimo – non solo italiano – in una miriade di gruppi e movimenti.

LETTERA BLOCES ANA STOOLS

Lettera diocesana 2016/05 Giubileo internazionale dei catechisti (Catechesi)

Lettera diocesana

Ricerca

Quindicinale di comunicazione della Chiesa padovana (dal 1983)

HOME

RUBRICHE

ARCHIVIO

CONTATTACI

Home

LE SÈTTE «SORELLE». MODALITÀ SETTARIE DI APPARTENENZA A GRUPPI, COMUNITÀ E MOVIMENTI ECCLESIALI?

Da Lettera diocesana 2016/05, rubrica "Da leggere"

Giorgio Ronzoni, Le sètte «sorelle». Modalità settarie di appartenenza a gruppi, comunità e movimenti ecclesiali?, Edizioni Messaggero Padova, 2016, pp. 160, 15,00 euro.

Nuovi gruppi, movimenti e comunità religiose nel cattolicesimo italiano hanno seguaci e detrattori, raccolgono consenso e disprezzo, suscitano entusiasmo e diffidenza. L'accusa più frequente che viene mossa loro è di essere delle «sétte». C'è qualcosa di vero in questo giudizio? Per non cadere in valutazioni sommarie spesso poco documentate e motivate, questo saggio cerca di individuare le ragioni in base alle quali accogliere o respingere determinate prassi all'interno delle nuove aggregazioni ecclesiali. Un esercizio di vigilanza e di discernimento più che mai necessario nell'attuale stagione ecclesiale che vede frammentarsi e ricomporsi il cattolicesimo - non solo italiano - in una miriade di gruppi e movimenti.

L'autore. Giorgio Ronzoni è presbitero e parroco di Santa Sofia in Padova. Insegna catechetica e teologia pastorale alla Facoltà Teologica del Triveneto. Per le Edizioni Messaggero Padova ha scritto: Una pietra scartata (2014), Via crucis secondo Marco (2015); e per EMP/Facoltà teologica del Triveneto ha pubblicato e curato una ricerca sul burnout tra i presbiteri: Ardere, non bruciarsi (2011).

STAMPA QUESTA PAGINA

ALTRI ARTICOLI DALLA RUBRICA "DA LEGGERE"

Ore di vetro. Il mistero della fragilità

(Lettera diocesana 2016/05, rubrica "Da leggere")

Come fronteggiare il dolore e le difficoltà della vita quando questi diventano oppressivi, forti, apparentemente impossibili da superare? Un...

Il cielo si aprì. Il Dio misericordioso e tenero di Luca (Lettera diocesana 2016/04, rubrica "Da leggere")

«Ecco un prezioso gioiello di Rosalba Manes sulla misericordia e tenerezza del nostro Dio, che ha viscere materne. Un viaggio affascinante nel...

Contemplative nel mondo. Una nuova idea di vita consacrata

(Lettera diocesana 2016/04, rubrica "Da leggere")

Nel 1945, Magdeleine di Gesù, che ha da pochi anni fondato la Fraternità delle Piccole Sorelle di Gesù ispirandosi all'opera e agli scritti di...

Gocce di benedizione. Una frase al giorno dona misericordia tutt'intorno

(Lettera diocesana 2016/03, rubrica "Da leggere")

Il buon Dio fa piovere gocce di benedizione sul capo di tutti i suoi figli: sui giusti e sugli ingiusti, indistintamente. La misura della perfezione...

PAOLA.ZAMPIERI

Pagina del tuo profilo utente

Gestisci l'iscrizione alla newsletter

Cerca nel sito

Esci

ALTRI ARTICOLI SIMILI

Lettera diocesana 2016/05

Ore di vetro. Il mistero della fragilità

Il mantello dei poveri. Saint Martin: esperienza di comunità in Kenya

Orientati dal futuro. Nuove forme di comunità fra parrocchie

Nuove forme di comunità cristiana

SOMMARIO DELLA LETTERA IN CUI È PUBBLICATO L'ARTICOLO CHE STATE LEGGENDO

Editoriale

GPS - Giubileo dei ragazzi - Festa delle Palme

Ordinariato

Nomine dell'economo diocesano e del responsabile dell'Ufficio amministrativo diocesano

Clero diocesano

Cenacoli di Fraternità

Istituto S. Luca

Ritiro di Quaresima dei presbiteri con il cardinale Francesco Montenegro

Catechesi

Appuntamenti di formazione per catechisti dei ragazzi e accompagnatori dei genitori

Giubileo internazionale dei catechisti

Abbonamento a "Speciale Catechisti"

Carità

Momento di spiritualità per volontari e dipendenti Caritas diocesana

Pastorale della Missione

Missio Meeting Glovani

Pastorale dell'Ecumenismo e della Cultura

Gruppo di studio e ricerca sull'Ebraismo

Gruppo interconfessionale di Studio biblico - Vangelo Marco

Musica per lo spirito

Comunicazioni sociali

Un attimo di pace... con i Teatri del Sacro



ATTIVITÀ E SERVIZI

Home Page - Attività e servizi - in EVIDENZA - Le sètte «sorelle

Le sètte «sorelle»

Novità editoriale

Attività accademiche Pubblicazioni

Biblioteche

Servizi per gli studenti

Progetto DI.SCI.TE. Sicurezza

Convenzioni Promozione qualità

Associazione in EVIDENZA

Preside confermato

libro Magrin

Borsa dottorale

Fttr-Aloisianum

Teer

Baccalaureato

Dottorato

Borse studio 16/17

Seminario TS

Visite Biblioteca Riforma interv. Sgroi

Riforma 1

Progetto Riforma

Iscrizioni 16-17

Festival biblico

TN convegno libro Morandini

libro Morandini

Iscrizioni 16-17

TN lectio Bressan

libro Reggi

libro Ronzoni

VR giornate studio

Il cibo dell'anima

Persone, pagine, storie Anticipo corsi licenza

Chiusura pasquale

lutto Ferro

Viaggio in Turchia

pres. libro Maglio

PD giornata di studio

Scienza e fede

Le sètte «sorelle» >

Stabili straordinari

Portogruaro

10 tesi per 10 anni

Dies academicus II

Dies in diretta

Dies academicus Umano 4 II

Trasforma I

Vescovi BL e TN

Collegio docenti

Sociale II

Dove va il sociale?

vescovo Pavanello

StPat 3 2015 ...altre pagine... Nuovi gruppi, movimenti e comunità religiose nel cattolicesimo italiano hanno seguaci e detrattori, raccolgono consenso e disprezzo, suscitano entusiasmo e diffidenza. L'accusa più frequente che viene mossa loro è di essere delle «sétte». C'è qualcosa di vero in

questo giudizio? Per non cadere in valutazioni sommarie spesso poco documentate e motivate, il saggio di GIORGIO RONZONI Le sètte «sorelle». Modalità settarie di appartenenza a gruppi, comunità e movimenti ecclesiali? cerca di individuare le ragioni in base alle

quali accogliere o respingere determinate prassi all'interno delle nuove aggregazioni

ecclesiali. Un esercizio di vigilanza e di «discernimento pastorale» più che mai necessario nell'attuale stagione ecclesiale che vede frammentarsi e ricomporsi il cattolicesimo - non solo italiano - in una miriade di gruppi e movimenti.

Scarica l'indice e un estratto del libro >

Il volume (160 pagine, 15,00 euro), in questi giorni in libreria, è edito da Facoltà Teologica del Triveneto e Edizioni Messaggero Padova e fa parte della collana editoriale Sophia della Facoltà.

LE SÉTTE -SORELLE-

